

STRATEGIE PER DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (EX L. 170/210)

STRUMENTI COMPENSATIVI: strumenti didattici e tecnologici che sostituiscono o facilitano la prestazione richiesta nell'abilità deficitaria. Tali strumenti sollevano lo studente con DSA da una prestazione resa difficoltosa dal disturbo senza peraltro facilitarli il compito dal punto di vista cognitivo.

Qualche Indicazione:

- La sintesi vocale: trasforma un compito di lettura in uno di ascolto;
- il registratore: consente all'alunno di non scrivere gli appunti della lezione;
- i programmi di videoscrittura con correttore ortografico: permettono la produzione di testi sufficientemente corretti senza l'affaticamento della rilettura e della contestuale correzione degli errori;
- la calcolatrice: facilita le operazioni di calcolo;
- altri strumenti non tecnologici: tabelle, formulari, mappe concettuali ecc..

MISURE DISPENSATIVE: interventi che consentono agli alunni di NON svolgere alcune prestazioni che, a causa del disturbo, risultano particolarmente difficoltose e che non migliorano l'apprendimento; per es., è inutile far leggere un lungo brano all'alunno perché non migliora la prestazione nella lettura.

Qualche Indicazione:

- Consentire allo studente DSA di usufruire di maggior tempo per lo svolgimento della prova
- O
- Poter svolgere la prova su un contenuto ridotto (l'alunno ha bisogno di più tempo per la decodifica degli items o delle consegne della prova). E' però consigliabile stimare in che misura la specifica difficoltà penalizzi l'alunno di fronte ai compagni e conseguentemente di calibrare il tempo aggiuntivo o la riduzione del materiale di lavoro. In assenza di indici più precisi, una quota del 30% appare un ragionevole tempo aggiuntivo.

DISTURBO DI LETTURA

La Scuola deve mirare a promuovere la capacità di comprensione del testo.

La decodifica e la comprensione del testo sono processi cognitivi differenti.

Alcune strategie riguardanti la modalità di lettura:

- Insistere sul passaggio alla lettura silente piuttosto che a voce alta (la prima è più veloce e più efficace);
- Insegnare allo studente la modalità di lettura che, evidenziando anche la parola-chiave, consente di cogliere il significato generale del testo. Solo successivamente si potrà avviare una lettura più analitica
- Per gli studenti con DISLESSIA si potrà trasformare un compito di lettura in un compito di ascolto. Si potrà fare riferimento:
 - alla presenza di una persona che legga le consegne dei compiti, gli items di un test, le tracce dei temi o questionari con risposta multipla;
 - alla sintesi vocale;
 - all'utilizzo di libri e vocabolari digitali

Alcuni software sono scaricabili gratuitamente dal sito del MIUR

- sempre per gli **alunni dislessici** è più appropriata la proposta di nuovi contenuti attraverso il canale orale, consentendo anche la registrazione delle lezioni
- lo studente con dislessia è dispensato:
 - dalla lettura a voce alta in classe;
 - dalla lettura autonoma di brani la cui lunghezza non sia compatibile con il livello di abilità;
 - da tutte quelle attività ove la lettura è prestazione valutata.
- Per gli studenti con **difficoltà linguistiche**:
 - Riduzione della complessità lessicale e sintattica;
 - Impiego di mappe concettuali, schemi, mnemotecniche.

DISTURBO DI SCRITTURA (DISORTOGRAFIA-DISGRAFIA)

Alcune strategie:

- Consentire la doppia lettura del testo che gli alunni con tali disturbi hanno scritto: la prima per consentire l'autocorrezione degli errori ortografici, la seconda per la correzione degli aspetti sintattici e di organizzazione complessiva del testo;
- consentire di usufruire di maggior tempo per lo svolgimento dei compiti scritti;
- la valutazione si soffermerà soprattutto sul contenuto disciplinare piuttosto che sulla forma ortografica e sintattica;
- consentire all'alunno di avvalersi di mappe o schemi nell'attività di produzione per la costruzione del testo;
- consentire all'alunno di avvalersi dell'uso del computer (con correttore ortografico e sintesi vocale per la rilettura) al fine di velocizzare i tempi di scrittura e ottenere testi più corretti;
- consentire all'alunno di avvalersi dell'uso del registratore per prendere appunti;
- per quanto concerne le misure dispensative, oltre ai tempi più lunghi per le verifiche scritte o ad una quantità minore di esercizi, gli alunni con disortografia o disgrafia, sono dispensati dalla valutazione della correttezza della scrittura, anche sulla base della gravità del disturbo, possono accompagnare o integrare la prova scritta con prova orale attinente ai medesimi contenuti.

AREA DEL CALCOLO

Alcune strategie:

- gestire, almeno parte degli interventi, in modo individualizzato;
- aiutare, in fase preliminare, l'alunno a superare l'impotenza guidandolo verso l'esperienza della propria competenza;
- analizzare gli errori per comprenderne i processi cognitivi che sottendono all'errore stesso. L'analisi dell'errore favorisce la gestione dell'insegnamento e consente di capire quale confusione cognitiva l'allievo abbia consolidato in memoria e di conseguenza scegliere la strategia didattica più efficace.

Classificazione degli errori:

- errori di recupero di fatti algebrici;
- errori di applicazioni di formule;
- errori di applicazione di procedure
- errori di scelta di strategie
- errori visuospatiali
- errori di comprensione didattica.

DIDATTICA PER LE LINGUE STRANIERE

Alcune strategie:

- Individuare la lingua straniera da privilegiare e informare la famiglia sull'opportunità di scegliere una lingua che abbia una trasparenza maggiore;
- dare maggiore importanza allo sviluppo delle abilità orali rispetto alle scritte;
- consegnare il testo scritto qualche giorno prima della lezione, in modo che l'alunno possa concentrarsi sulla decodifica superficiale a casa;
- consentire l'uso della sintesi vocale;
- consentire l'uso del computer con correttore automatico;
- consentire tempi aggiuntivi;
- consentire un'adeguata riduzione del carico di lavoro;
- in presenza delle condizioni previste dal D.M. 12 Luglio 1011, comma 5, è possibile dispensare l'alunno dalla valutazione delle prove scritte ed, in sede di esame di Stato, prevedere una prova orale sostitutiva di quella scritta i cui contenuti e le cui modalità sono stabiliti dalla Commissione d' esame sulla base della documentazione fornita dai Consigli di Classe;
- nella valutazione, per la comprensione scritta e /o orale sarà valorizzata la capacità di cogliere il senso generale del messaggio;
- in fase di produzione si darà maggior rilievo all'efficacia comunicativa (farsi comprendere anche se in maniera grammaticalmente non del tutto corretta);
- i testi letterari in lingua straniera assumono un'importanza minore;
- la dispensa concerne unicamente le prestazioni in forma scritta.